

In terra ladina

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **36 (1967)**

Heft 1

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

In terra ladina

IN MEMORIA DI JON GUIDON

Il nostro solerte collaboratore ci aveva inviato, con la solita puntualità, la sua cronaca engadinese il 30 novembre scorso. Era una cronaca particolarmente lunga, ché oltre all'ultimo trimestre ordinario abbracciava due trimestri precedenti, il primo rimandato dall'intervento chirurgico che Jon Guidon aveva subito in primavera, il secondo dal fatto che l'ultimo numero dei « Quaderni » era stato interamente dedicato all'indice della rivista. Il sabato 3 dicembre il nostro collaboratore è tragicamente scomparso all'età di 75 anni. Jon Guidon è stato nostro collaboratore di affezionata fedeltà come pochi. Iniziò la sua collaborazione nell'ottobre del 1954 (XXIII, 1) e la mantenne fino all'ultimo giorno della sua esistenza terrena, con una completezza, una precisione che potevano sembrare eccessive a chi non conosceva la sua esigenza di totalità, il suo amore per la terra ladina, il suo entusiasmo per quanto si faceva per la sua lingua e per la sua Valle Engadina.

Poeta di sottile sensibilità diede nel suo idioma ladino anche poesie di squisita tenera melanconia. Riconoscenti e riverenti ci inchiniamo alla sua memoria pubblicando il suo ultimo contributo.

Il signor dott. R. T. Tönjachen, già professore di storia e lingue alla scuola cantonale di Coira, ha compiuto lo scorso febbraio i 70 anni. Un suo ex allievo, il dott. Andri Peer scrisse sul Fögl Ladin: «Le sono ancor oggi riconoscente per le sue lezioni di romancio che approfondirono in me l'amore per la nostra lingua materna e mi diedero una chiara visione dello sviluppo del romancio dopo la riforma». Il dott. Tönjachen è autore, in collaborazione con il prof. dott. Bezzola, del dizionario tedesco-ladino. Fu redattore del «Bündner Monatsblatt», presidente della «Società storico-antiquaria» e dell'Associazione magistrale grigione. Pubblicò diversi scritti negli «Annalas» e nel «Chalender Ladin» e altrove. La popolazione romancia manda a lui il riconoscente augurio di un sereno futuro.

Il dott. h. c. Stefan Loringett festeggiò il suo 75esimo compleanno. Quale presidente della Lia Rumantscha si è occupato intensamente dei problemi linguistici e culturali nostri, e a lui si deve riconoscenza per il buon lavoro svolto, con tanti auguri per i prossimi anni. Ancor oggi il dott. Loringett è redattore del giornale sursilvano «La Punt» e sta compilando il dizionario di quella regione, senza trascurare di farsi vivo ogni tanto come scrittore.

Il tradizionale «chalanda-marz» è stato festeggiato in diversi comuni engadinesi.

L'associazione dei ladini di Zurigo, il «Plazzin», ha promosso una conferenza del poeta Arturo Caflisch sulla poesia con dizione dei propri versi, e la sezione zurigana della «Union dals Grischs» ha organizzato una serata folcloristica.

La signora A. P. Grob-Ganzoni ha pubblicato un volumetto di favole presso l'Editrice Chasa Paterna a Lavin.

Dal 26.3 al 24.4 ebbe luogo a Basilea, nella Kunsthalle, una mostra in memoria dell'artista Turo Pedretti, con una settantina di opere dei diversi periodi. Il dott.

Klaus Speich presenta l'artista in una monografia con illustrazioni biografiche e settanta riproduzioni delle opere. Ne ha curato la stampa la Casa editrice Werner Clessen Zurigo.

È stata fondata nell'Alta Engadina una società che si propone di promuovere la costruzione di una casa per apprendisti. Al concorso bandito dalla società hanno partecipato ben 10 architetti. I progetti furono esposti in agosto nella scuola di Samedan.

14 scrittori di lingua romancia inviarono opere al concorso indetto dalla «Nuova Biblioteca svizzera» per novelle in lingua romancia. Cinque lavori furono premiati, fra i quali tre di autori ladini.

Scavi eseguiti durante i lavori di restauro della chiesa barocca di Samedan hanno permesso di stabilire che sul posto esisteva anticamente (1200) una cappella romanica, sostituita poi nel 1500 da una chiesa gotica rifatta nel 1570. La chiesa rinascimentale costruita nel 1670 dovette far posto all'attuale edificio barocco nel 1771.

È terminata la prima tappa di costruzione del nuovo complesso scolastico di Samedan. La nuova scuola è stata inaugurata il 31 maggio. Si procederà poi alla demolizione del vecchio edificio per un'ulteriore costruzione. La chiesa cattolica di St. Moritz, dedicata a San Carlo, è stata restaurata e benedetta dal Vescovo di Coira il 30 maggio.

Il convegno musicale dell'Engadina, di Val Monastero e di Bravuogn ha avuto luogo ad Ardez il 15 maggio con la partecipazione di 18 complessi.

Una serata musicale ha concluso il 22 maggio l'esposizione dei lavori eseguiti dalle partecipanti al corso invernale per contadine tenutosi nella Chasa Fliana, sede della scuola agricola di Lavin.

Durante l'inverno e la primavera furono diversi i concerti vocali strumentali ed organistici in alcuni villaggi della valle.

L'«Engadiner Kantorei» festeggiò a Pentecoste il suo decimo anniversario; i suoi concerti nelle chiese engadinesi e a Bravuogn sono molto apprezzati. Grazie!

La «Reunion sociala Scuol» ha promosso diverse conferenze su temi vari e una serata ecumenica. Si sono pure susseguite regolarmente le trasmissioni radiofoniche per i diversi ceti.

Si ebbero delle rappresentazioni teatrali in diversi villaggi, una conferenza a Tschlin sulle miniere del *Piz Mondin* sovrastante il villaggio, e una a *Santa Maria* sulla pianificazione.

La scuola montana di *Avrona presso Tarasp* ha promosso spettacoli di euritmia e una conferenza su «Giotto e l'arte rinascimentale».

I comuni di St. Moritz, Celerina e Ardez hanno designato un vasto territorio quale riserva botanica con protezione assoluta per piante e fiori. Sono apparsi i fascicoli 50, 51, 52 del «dicziunari rumantsch grischun», che trattano parte della lettera C. È un piccolo passo avanti nella stesura di quest'opera monumentale.

Le settimane culturali di Klosters furono dedicate quest'anno alla lingua e alla cultura romancia, con esposizioni e una serata folcloristica. Vi parteciparono anche artisti engadinesi.

La società engadinese di scienze naturali ha organizzato un'escursione al Passo del Bernina con studi botanici e riguardanti l'alpeggiatura.

A Samedan si è resa necessaria l'apertura di un secondo asilo infantile. La «Società retorumantscha» fondata circa 100 anni fa e riorganizzata nel 1886 è stata assunta quale membro della Società svizzera per le scienze umanitarie. Le sue pubblicazioni («Annalas», «Dicziunari rumantsch» e contributi alla pubblicazione delle fonti giuridiche e della toponomastica) hanno fortemente contribuito all'affermazione del romancio.

In Ftan ha avuto luogo l'assemblea annuale dell'Associazione forestale grigione; i partecipanti poterono udire una conferenza sulle ricerche scientifiche sulla fauna del parco nazionale.

Organizzato dalla Lia Rumantscha si è svolto un corso di un mese per maestre d'asilo di lingua romancia.

La sezione di St. Moritz dell'«Uniun dals Grischs» ha tenuto la sua assemblea annuale a cui fece seguito una conferenza sul Perù.

Una delegazione della terra ladina partecipò al congresso interromancio che si tenne nel Friuli dal 27 al 31 luglio.

La bellissima regione di *Surlej*, sulla riva destra tra i laghi di Silvaplana e di Champfer deve essere protetta dalla speculazione fondiaria e dalle costruzioni non coordinate. A tale scopo si ebbe un sopralluogo a cui parteciparono competenti organi comunali, valligiani, cantonali e di fuori per studiare il problema. Il 23 luglio in un'assemblea ben frequentata si fondò l'Associazione «Pro Surlej» e si nominò un comitato che dovrà proporre le misure adatte per salvaguardare il paesaggio.

La banda musicale di Zernez ha celebrato con una festa popolare il centenario della sua fondazione.

A seguito di scavi per prosciugamento lungo la facciata nord della vecchia e bella chiesa di *Ramosch* vennero alla luce dei vecchi muri identificati per quelli di una chiesa carolingia. Gli scavi proseguono e ne riferiremo a suo tempo. La chiesa gotica, costruita nel 1520-1522 da «Mastro Bernardo di Poschiavo» fu rinnovata negli anni 1750 e 1805. Sopra l'arco del coro sono visibili gli stemmi del vescovo Paul Ziegler, della famiglia Mohr e la sigla del costruttore con la data 1522. Gli affreschi della volta, il tabernacolo e il pulpito portano la stessa data.

Nelle prime tre classi della scuola elementare di Pontresina l'insegnamento viene impartito in romancio, che i bambini hanno appreso all'asilo. Una mozione di cittadini chiedenti una scuola parallela con insegnamento in lingua tedesca è stata respinta dal consiglio scolastico e da quello comunale. La decisione ci fa piacere, perché solo così è possibile mantenere la lingua indigena in un centro turistico che continuamente minaccia di soffocarla.

Mostra del pittore *Rudolf Frei* nel Museo della Bassa Engadina a Scuol, assai frequentata anche quest'anno.

Sono apparsi due nuovi dischi con otto canti in romancio (musica di compositori ladini, parole di poeti ladini) eseguiti dal coro misto di Scuol. Fa piacere che sia data la possibilità di udire canzoni romance anche fuori della Valle.

La *Ladinia*, associazione di studenti ladini universitari e medi, ha tenuto la sua riunione annuale il 28 agosto a Segl-Maria. I seniori si riunirono la vigilia a Samedan dove il parroco *G. Gaudenz* di Pontresina riferì sul tema «L'immagine dell'uomo moderno e sue conseguenze per la difesa della nostra cultura romancia». Seniori e attivi si incontrarono poi domenica a Segl per il servizio divino, dopo il quale si recarono a *Isola*, la frazione di Stampa sul cono di deiezione del torrente Fedoz che si insinua circa a metà del Lago di Sils. Là gli attivi tennero la loro assemblea. Tornati tutti a Segl verso sera, ascoltarono nella sala dell'Albergo Waldhaus la conferenza del medico dott. *R. Campell* sen. su «Sviluppo economico e protezione della natura nell'Alta Engadina». Come sempre, la giornata si concluse con la cena in comune seguita dal grande ballo engadinese.

Anche quest'estate furono le «*Settimane musicali d'Engadina*» a segnare il culmine delle manifestazioni artistiche. Dal 15 luglio al 20 agosto si ebbero in 7 diverse località 15 concerti di solisti, trio, quartetti e complessi di musica da camera, con eccellenti opere dal Barocco ai nostri giorni.

L'*Engadiner Kantorei* diede otto concerti di musica religiosa in collaborazione con il «*Collegium Musicum*» di Glarona.

La Sezione Sopracenerina della PGI ha organizzato per la settima volta i «*Concerti di Bergün*» che offrirono una serata dell'«*Engadiner Kantorei*» e quattro concerti con musica di diverse epoche e opere di due giovani compositori ticinesi.

Oltre a queste manifestazioni principali si ebbero altri trattenimenti musicali: solisti, un quartetto, un quintetto, una orchestra da camera.

In 5 località rappresentazioni teatrali.

Nella «Chesa Planta», centro culturale engadinese a Samedan, serate culturali con conferenze su «Architettura Engadinese», «Engadina a colori» e «Giorgio Jenatsch e i torbidi grigioni».

Mostre di pittura: l'engadinese *Peider Könz* nella Galleria Ganzoni di Ginevra, *Nero* a Segl-Baselgia, *Oscar Nussio* e *Mirer* a St. Moritz.

Attraverso lo studio romancio di Coira la radio ha offerto oltre alle trasmissioni ordinarie per i contadini, gli ammalati, le donne e «ragazzi e ragazze» una conversazione del dott. *Jon Pult* su *Chaspar Poo* (1856-1916). Un omaggio che deve aver fatto piacere a tutti i ladini.

La «*Cumünanza radio rumantsch*» e l'Associazione degli Scrittori romanci hanno organizzato un corso per drammaturgia radiofonica. Dal 1. al 3 settembre era riunita a Ftan e Scuol l'associazione svizzera delle Scuole private. Le relazioni riguardarono i temi: «Libertà e disciplina», «Il villaggio di Scuol» e il «Parco Nazionale». Questo fu pure visitato in escursione.

A *Ramosch*, granaio della Bassa Engadina, un tempo si coltivava moltissimo grano, specialmente segale. La diminuzione massiccia della coltivazione cerealicola minacciava di fare scomparire anche l'antichissima usanza della gioventù del posto che la domenica sera percorreva il villaggio, cantando inni di ringraziamento, per tutto il tempo che il grano restava sul campo in biche di una diecina di covoni per essicare e maturare. Quest'anno per salvare l'usanza, solo cinque ragazze attraversarono cantando il villaggio la prima domenica. Ma la domenica seguente era già un coro completo, il che lascia sperare che la tradizione possa essere conservata.

L'Associazione grigione del costume tenne la sua assemblea generale a Zuoz (il 24 e 25 settembre). Liquidate le trattande le società locali offrirono occasione di divertimento: seguì un'escursione a Muottas Muragl, famoso punto panoramico dell'Alta Engadina. A San Murezzan corso di vacanza per amanti della musica, a cura della *Engadiner Kantorei*.

Il 16 settembre è stata posta a Zernez la prima pietra della *Casa del Parco Nazionale*, destinata a museo e a sede di ricerca scientifica, d'informazione, d'esposizione e di conferenze. Erano presenti delegati della commissione per il Parco Nazionale, della società svizzera di scienze naturali, del comune di Zernez e molti invitati.

In collaborazione con i parroci delle due confessioni l'associazione femminile di Samedan organizza anche per quest'inverno un *corso sull'impiego del tempo libero*. (Preparazione di doni di Natale, lavori di falegname, fotografie, restauro di antichità, preparazione di giocattoli, pronto soccorso, canto, flauto e stampa della stoffa). L'anno passato il corso ebbe buona frequenza e ottimo successo.

Gli *Annalas*, annuario della *Società retoromantscha*, sono apparsi con ricco contenuto anche nel 1966. Citiamo: «Un antico libro di medicina», manoscritto della biblioteca romancia dell'Abbazia di Disentis, con molti consigli su malattie, cure e medicine; poi un primo brano della traduzione in ladino della parte che riguarda l'Engadina, dalla «Topografia retica», pubblicata in latino nel 1573 dallo storico Duri Champell; il secondo capitolo di «Avvenimenti, leggende, favole e racconti di Bravuogn», nello schietto dialetto originale di Bergün, opera dello scrittore scomparso G. G. Cloetta. Si tratta di una raccolta di alto interesse scientifico, linguistico e folcloristico. Le *Annalas* comprendono pure buon numero di racconti, novelle, poesie oltre ai necrologi di personalità benemerite e alle relazioni annuali delle associazioni culturali e linguistiche romance.

Nella *scuola agricola di Lavin* è cominciato il 7 novembre il settimo corso annuale per donne e giovani rurali. In 10 settimane, con lezioni solo il giovedì, si offriranno diverse conferenze e un corso di lavori manuali. Durante i mesi di novembre e di dicembre si avrà nella stessa scuola, in altro giorno della settimana, un corso per contadini, con lezioni di esperti conferenzieri su problemi e lavori agricoli. Esercizi pratici e discussioni completano il programma.

In occasione dell'assemblea di ottobre della sezione di Coira della *Uniun dals Grischs* lo scrittore *Cla Biert* ha letto alcune sue ultime produzioni letterarie; la riunione del novembre gustò la visione di una bella pellicola a colori.

L'Associazione degli Scrittori Romanci tenne la sua assemblea annuale a Samedan il 29-30 ottobre. Alcuni scrittori dedicarono la mattinata alla lettura di opere proprie nelle scuole di Samedan. La sessione ufficiale si tenne nella Sala comunale, la sera, con discorsi, lezioni, canti e danze. La domenica fu dedicata alla trattazione degli affari amministrativi.

Reto Canclini, di Ardez, ha cantato con accompagnamento di pianoforte arie di Mozart, Verdi, Puccini e Donizzetti in seno al «Plazzin», associazione dei ladini residenti a Zurigo.

A Bravuogn, dove la lingua romancia è minacciata dalla continua immigrazione è stato organizzato, dopo un'interruzione di 10 anni, un corso di lingua romancia per allogliotti. Vi si iscrissero 11 abitanti di lingua tedesca. È da augurarsi che anche in futuro si promuova l'assimilazione linguistica per mezzo di simili corsi, come che si tengono a Celerina e a Samedan.

I maestri del circolo di Suot-Tasna (Scuol, Ftan e Sent) hanno compiuto il 13/14 ottobre un'escursione storica a Ponte di Legno in Val Camonica per visitare i graffiti di quelle rocce, risalenti a 4 o 5 mila inni fa e raffiguranti persone, simboli e scene della vita quotidiana.

Lo scrittore *G. Mützenberg*, che pubblica articoli sul Grigioni e sulla lingua romancia nei giornali della Svizzera francese, ha delineato nel suo ultimo libro di biografie anche vita ed opere di *Gian Travers*, grande uomo politico e militare grigione, che nella sua lingua materna, il ladino scrisse la «Canzone della guerra di Musso».

Con il patronato dell'Uniun dals Grischs e della Lia Rumantscha la casa editrice Silva di Zurigo ha pubblicato una nuova traduzione del bel racconto per bambini «Heidi» di Giovanna Spyri. La traduzione è stata curata dal Maestro *Vital* di Zuoz. Salutiamo con piacere la riapparizione di questo libro che già ha entusiasmato moltissimi bambini. Ringraziamo la Casa editrice che ha assunto le spese della pubblicazione per simpatia verso la quarta lingua nazionale.

Il Coro virile della Bassa Engadina ha deciso di partecipare alla festa federale di canto, che si terrà a Lucerna nel maggio 1967. La società svizzera per il teatro popolare e la Uniun dals Grischs hanno organizzato il 19 novembre a Zuoz un corso per il teatro.

Il prof. dott. *R. R. Bezzola*, di Zurigo, dà anche quest'inverno un corso di lingua romancia all'università di Ginevra.

L'assemblea annuale della *Uniun dals Grischs* si ebbe a Zernez il 27 novembre. Accanto alle solite trattande si diedero informazioni sulle pubblicazioni pubblicate o sostenute dall'Associazione e sulla «colletta ladina» per il 1966. Seguì una conferenza del dott. *R. Campell* di Pontresina sul tema: «Influsso della tecnica sulla vita e sulla cultura dei Retoromanci».

La commissione letteraria dell'Associazione degli Scrittori Romanci ha assegnato premi a diversi autori.

Concerti, rappresentazioni teatrali e serate ricreative in diverse località anche in questo trimestre. Esposizioni di pitture e mosaici di *Anna Stoffel* a Maloggia e a Segl.

Oltre alle ordinarie emissioni dello studio radiofonico romancio di Coira citiamo le trasmissioni sui «cervi in autunno» sulla pietra druidica e sulla torre pendente di San Moritz e quella su «economia e problema sociale».

La società engadinese di scienze naturali ha organizzato a Samedan il 26 novembre una serata di conferenze e proiezioni luminose: tre relatori hanno trattato il tema «Lo stambecco nel Grigioni».